

# dazio grande assemblea generale ordinaria 24 giugno 2006 della Società Ticinese degli Ufficiali

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **78 (2006)**

Heft 4

PDF erstellt am: **26.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# **Dazio Grande**

## **Assemblea generale ordinaria**

### **24 giugno 2006**

#### **della Società Ticinese degli Ufficiali**

#### **Introduzione**

Erano oltre duecento i presenti all'Assemblea generale ordinaria della Società ticinese degli Ufficiali, tenutasi il 24 giugno 2006 al Dazio Grande di Rodi-Fiesso.

La bellissima giornata davanti a un numeroso pubblico, unita al luogo storico particolare ed alla convivialità dei presenti, hanno reso l'evento riuscito.

Diverse le personalità politiche e militari che hanno voluto, con la loro presenza, rendere omaggio al rientro in Ticino dei vessilli dei battaglioni ticinesi sciolti con la riforma dell'esercito.

Nel suo intervento di saluto all'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Stato, avv. Luigi Pedrazzini, ha sottolineato che "essere svizzeri" non vuol dire solo sventolare le bandiere in occasione di vittorie sportive elvetiche, ma anche e soprattutto riconoscersi nei valori che la bandiera rappresenta. Egli si è soffermato sulle incertezze e perplessità che circondano le riforme, ma ha invitato ad affrontarle con spirito costruttivo e senza pregiudizi. In questa chiave ha pure accennato al problema del coordinamento delle attività di sicurezza sul territorio, evidenziando la necessità di chiarire bene i ruoli fra i vari organismi.



*Il Presidente del Governo, avv. Luigi Pedrazzini, ha salutato i presenti e dato ufficialmente il benvenuto ai vessilli dei battaglioni ticinesi rientrati nel Cantone.*

